Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 13

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 18 gennaio 1960 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. 1183.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, in rione Cappuccini del comune di Lanciano (Chieti).

N. 1183. Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lanciano in data 8 settembre 1954, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 13 febbraio e 19 giugno 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, in rione Cappuccini del comune di Lanciano (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 19. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. 1184.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nella città di Brescia.

N. 1184. Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brescia in data 18 aprile 1959, integrato con dichiarazione del 20 aprile 1959, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, nella città di Brescia, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. 1185.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario maschile e industriale femminile « Guido degli Sforza » di Corinaldo (Ancona).

N. 1185. Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria statale di avviamento professionale a tipo agrario maschile e industriale femminile « Guido degli Sforza » di Corinaldo (Ancona), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 14. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. 1186.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Maria SS.ma del Carmine, in Canosa di Puglia (Bari).

N. 1186. Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Andria in data 1° settembre 1958, integrato con dichiarazione del 1° marzo 1959, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria curata di Maria SS.ma del Carmine, in Canosa di Puglia (Bari), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 11. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959.

Costituzione del Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° novembre 1959-31 ottobre 1961.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 5 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, sull'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica;

Visto il proprio decreto 8 agosto 1957, con il quale è stato costituito il Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° agosto 1957-31 luglio 1959;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione del predetto Consiglio per il biennio 1° novembre 1959-31 ottobre 1961;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio superiore di statistica per il biennio 1° novembre 1959-31 ottobre 1961, è costituito come appresso:

1) Amoroso prof. Luigi, ordinario di Università;

2) Boldrini prof. Marcello, ordinario di Università;

3) D'Addario prof. Raffaele, ordinario di Università;

4) De Finetti prof. Bruno, ordinario di Università;

5) Di Fenizio prof. Ferdinando, ordinario di Università;
6) Lenti prof. Libero, ordinario di Università;
7) Parenti prof. Giuseppe, ordinario di Università;
8) Uggè prof. Albino, ordinario di Università;
9) Catenacci dott. Corrado, consigliere di Stato;
10) Miconi dott. Gastone, referendario della Corte dei conti, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
11) Gioia dott. Franco, direttore generale del Ministero delle finanze;
12) Luzzatto Fegiz prof. Pier Paolo, rappresentante della Confederazione italiana sindacati lavoratori;
13) Segrè dott. ing. Marco, rappresentante della Confederazione generale dell'industria;
14) Tagliacarne prof. Guglielmo, rappresentante della Unione italiana delle Camere di commercio, industria e agricoltura.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1959

GRONCHI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1959
Registro n. 9 *Presidenza, foglio n.* 14. — MASSIMO

(138)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1959.

Nomina del prof Petroncelli e del gr. uff. Renato Barendson, rispettivamente a presidente ed a consigliere delegato dell'Ente autonomo « Volturno », in Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 della legge 24 marzo 1921, n. 375, recante provvedimenti per l'Ente autonomo « Volturno », in Napoli;

Visto il decreto interministeriale 28 novembre 1959, n. 333/E, col quale sono stati nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo suddetto, per la durata di un triennio, i signori gr. uff. Renato Barendson, prof Guido Maione e dott. Luigi Gentile;

Vista la deliberazione 12 novembre 1959, n. 9277, con la quale il Commissario straordinario del comune di Napoli ha nominato quali rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di amministrazione medesimo, per il periodo predetto, i signori prof. Mario Petroncelli, avv. Nicola Sansanelli e avv. Nicola Galdo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro, per i lavori pubblici, per l'industria ed il commercio, per il lavoro e la previdenza sociale, per la marina mercantile e per i trasporti;

Decreta:

Il prof. Mario Petroncelli è nominato presidente dell'Ente autonomo « Volturno », in Napoli, per un triennio.

Il gr uff. Renato Barendson è nominato, per lo stesso periodo, consigliere delegato dell'Ente suddetto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI — TOGNI — COLOMBO — ZACCAGNINI — JERVOLINO — ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1960
Registro n. 2 *Interno, foglio n.* 46

(216)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1959.

Conferma di componenti i Collegi giudicanti dei tribunali militari territoriali nei giudizi a carico di imputati appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 2 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508, e 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381, recante modifiche all'ordinamento del Corpo degli agenti di custodia;

Visto l'art. 3 della legge 4 maggio 1951, n. 570, che stabilisce che, nei giudizi presso i tribunali militari territoriali a carico di imputati appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, è chiamato a comporre il Collegio giudicante un ufficiale del Corpo stesso;

Ritenuto che gli ufficiali dell'Esercito comandati presso il Corpo degli agenti di custodia, designati, col decreto interministeriale del 23 agosto 1957, a comporre i Collegi giudicanti suddetti, dal 23 agosto 1959 decadono dalla carica e pertanto occorre provvedere alla nomina degli stessi per il biennio 24 agosto 1959-23 agosto 1961;

Di concerto col Ministro per la difesa;

Decreta:

I sottonotati ufficiali dell'Esercito, comandati, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 5 maggio 1947, n. 381, a prestare servizio nel Corpo degli agenti di custodia, sono, dal 24 agosto 1959, confermati per un biennio a comporre la lista unica degli ufficiali, tra i quali dovranno prescegliersi i componenti dei suddetti Collegi giudicanti:

1. Capitano ftr. cpl. (Bers.) Gabrielli Vincenzo fu Girolamo, Roma;
2. Capitano ftr. cpl. Scuderi Settimo di Leonardo, Bari;
3. Capitano ftr. cpl. Gambetti Marcello di Marcellino, Firenze;
4. Capitano art. cpl. Cuvella Antonio di Demetrio, Roma.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 agosto 1959

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

Il Ministro per la difesa
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 16 *Grazia e giustizia, foglio n.* 203. — BOVIO

(148)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Pinna dott. Flavio, consigliere della Corte di appello di Cagliari.

Membri:

Dessy dott. Flavio, ispettore generale della Amministrazione centrale;

Marconi dott. ing. Eugenio, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Cagliari;

Condrò dott. ing. Adolfo, ispettore generale del r. a. al ruolo ordinario del Genio civile;

Masala dott. ing. Antonio.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 111

(159)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Napoli, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Napoli è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Clemente Di San Luca dott. Lorenzo, consigliere della Corte di appello di Napoli.

Membri:

Pacileo dott. ing. Nicola, ispettore generale del Genio civile;

Vallini ing. Scipione, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Napoli;

Mattei dott. ing. Guido, ingegnere capo del Genio civile;

Pieramonti dott. ing. Alberto.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 110

(160)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Perugia, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Perugia è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Di Stefano dott. Silvio, consigliere della Corte di appello di Perugia.

Membri:

Cascianelli dott. ing. Gerolamo, ispettore generale del Genio civile;

Marocchi dott. ing. Giuseppe, ispettore generale della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali di Roma;

Salmareggi dott. ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile;

Ceccarelli dott. ing. Franco.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 101

(163)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1959.

Nomina di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1956, relativo alla nomina dei componenti del Consiglio predetto, per il quadriennio 1956-1960, e successive modificazioni;

Vista la lettera di designazione n. 425/41 in data 23 novembre 1959 della Società finanziaria marittima (Finmare);

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Il dott. ing. Giuseppe Rosini è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile, in sostituzione del dott. Francesco Manzitti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1959

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1960
Registro n. 5 *Marina mercantile, foglio n.* 244

(190)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Trento, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Trento è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Pombeni dott. Adolfo, consigliere della Corte di appello di Trento.

Membri:

Felicori dott. ing. Marcello, ispettore generale del Genio civile;

Sandi dott. ing. Gino, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Trento;

Rodighiero dott. ing. Pietro, ingegnere capo del Genio civile;

Candelpergher dott. ing. Giuseppe, residente a Rovereto, piazzale Santa Maria, 5.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° dicembre 1959

Il Ministro: Togni

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 100

(158)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Spataro dott. Salvatore, presidente di sezione della Corte di appello di Palermo.

Membri:

Marzagalli dott. Vincenzo, ispettore generale dell'A. C. dei lavori pubblici;

Lauricella dott. ing. Stefano, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Palermo;

Maida dott. ing. Salvatore, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Costa dott. ing. Ugo.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1959

Il Ministro: Togni

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 98

(157)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1959.

Classificazione tra le provinciali di strade in provincia di Bolzano.

IL MINISTRO PER I LAVORO PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 25 settembre 1958, n. 1588, con la quale l'Amministrazione provinciale di Bolzano ha chiesto la provincializzazione anticipata di sette strade di uso pubblico;

Visto il voto n. 2047, espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 10 novembre 1959, con il quale il detto Consesso ha riconosciuto che le strade in parola hanno i requisiti voluti dall'art. 4 della legge succitata;

Ritenuto che per le strade suaccennate non occorre alcuna spesa per opere di sistemazione e che pertanto ricorrono le condizioni volute dall'art. 17 della legge per la provincializzazione;

Decreta:

Sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco della provincia di Bolzano, le sottoelencate strade di uso pubblico:

Tel-Parcines: dal km. 192+770 della strada statale n. 38 dello Stelvio a Parcines;

Foresta-Marlengo: dal km. 192+670 della strada statale n. 38 dello Stelvio per Marlengo alla strada provinciale n. 6-*bis* presso Cermes;

Merano-Scena;

Vilpiano-Nalles: dal km. 213+940 della strada statale n. 38 dello Stelvio a Nalles;

Terlano-Andriano: dal km. 217+780 della strada statale n. 38 dello Stelvio ad Andriano;

Bivio strada statale n. 12-Novacella-bivio strada statale n. 49: da Varna alla strada statale della Pusteria per Novacella al Convento degli Agostiniani;

Valdaora di mezzo-bivio strada statale n. 49.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1959

Il Ministro: TOGNI

(180)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento al patrimonio dello Stato di terreni già espropriati dall'Aeronautica militare per la costituzione dell'aeroporto di Foligno.

Con decreto del Ministro per la difesa, di concerto col Ministro per le finanze, in data 20 novembre 1959, n. 163, registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1959, registro n. 39 Aeronautica, foglio n. 274, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato la sottoindicata zona di terreno, già espropriata dall'Aeronautica militare per la costituzione dell'aeroporto di Foligno e distinta in catasto come segue:

pagina n. 3739, foglio n. 237, particella 9, superficie ettari 0.87.00.

(151)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 12

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 gennaio 1960

1 Dollaro USA	621,27
1 Dollaro canadese	652 —
1 Franco svizzero	143,70
1 Corona danese	89,872
1 Corona norvegese	86,847
1 Corona svedese	119,917
1 Fiorino olandese	164,627
1 Franco belga	12,45
100 Franchi francesi	126,532
1 Lira sterlina	1738,287
1 Marco germanico	148,975
1 Scellino austriaco	23,901

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 gennaio 1960) il Bollettino n. 1 degli accordi e contratti collettivi nazionali contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741.

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 24 luglio 1959 per gli operai addetti alle industrie edilizie ed affini.

2. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 18 dicembre 1954 per gli operai addetti all'industria edilizia ed affini.

3. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 13 novembre 1957 per gli operai addetti alle industrie edilizia ed affini.

4. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 1° agosto 1959 per gli impiegati addetti alle industrie edilizia ed affini.

5. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 31 gennaio 1952 per gli impiegati addetti all'industria edilizia ed affini.

6. — Accordo per l'istituzione dei Collegi tecnici provinciali e nazionali per le assegnazioni di categoria degli impiegati tecnici ed amministrativi dipendenti da aziende esercenti l'industria edile.

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica è in visione dalla data della della sua pubblicazione (11 gennaio 1960) il Bollettino n. 2 degli accordi e contratti collettivi nazionali contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959. n. 741

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 18 luglio 1959 per gli operai addetti alle aziende produttrici dei manufatti in cemento.

2. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 24 luglio 1959 per gli impiegati addetti alle aziende produttrici dei manufatti in cemento.

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica è in visione dalla data della sua pubblicazione (11 gennaio 1960) il Bollettino n. 3 degli accordi e contratti collettivi nazionali contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741.

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro del 22 novembre 1957 per gli operai addetti alle aziende esercenti produzione di calce e gesso.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(191)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Div. XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica è in visione dalla data della sua pubblicazione (11 gennaio 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Caserta, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741.

1. — Patto collettivo provinciale di lavoro del 20 luglio 1959 per i braccianti agricoli avventizi.

2. — Contratto collettivo di lavoro del 2 ottobre 1959 per gli operai addetti all'industria edilizia ed affini della provincia di Caserta integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 24 luglio 1959 in vigore dal 1° gennaio 1960.

(192) *Il Ministro*: ZACCAGNINI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Frosinone.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visti i decreti Ministeriali 6 luglio 1948;

Vista la tabella unica allegata alla legge 17 febbraio 1958, n. 111;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento di un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Frosinone, con la retribuzione iniziale di L. 316.800 annue lorde.

Art. 2.

La domanda di ammissione, su carta bollata da L. 200, diretta al Ministero di grazia e giustizia, deve essere presentata o fatta pervenire alla segreteria della Procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma nel termine perentorio di giorni sessanta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate o perverranno dopo il termine sopra citato, anche se spedite per posta o trasmesse con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo e di quelle insufficientemente bollate.

I concorrenti devono dichiarare nella domanda:

1) le precise generalità con l'esatta indicazione della residenza;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Unitamente alla domanda i concorrenti devono presentare i seguenti documenti:

1) diploma di laurea in medicina e chirurgia, ovvero copia notarile di esso;

2) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare (imposta bollo L. 200).

Oltre ai documenti suddetti i concorrenti possono presentare i titoli professionali di carattere scientifico che ritengano di esibire.

La firma in calce alla domanda di ammissione deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del concorrente.

Art. 3.

Alla nomina del vincitore del concorso sarà provveduto con decreto Ministeriale sulla relazione ed il parere della Commissione nominata dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

A tal fine il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dal Ministero a presentare, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della comunicazione che gli verrà fatta, i seguenti documenti, redatti su competente carta bollata e debitamente legalizzati:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

g) certificato d'iscrizione all'albo dei medici chirurghi.

I documenti indicati alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al secondo comma dell'art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 dicembre 1959

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1960
Registro n. 17 *Grazia e giustizia, foglio n.* 69. — BOVIO

(152)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.